



COMUNE DI PINAROLO PO

Provincia di Pavia

**N. 35 Reg. Delib.
del 13/12/2022**

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO : APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2023/2025 E DELLA
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2023 (ART 151 DEL D.LGS 118/2011)**

L'anno **duemilaventidue** addì **tedici** del mese di **dicembre** alle ore **ventuno** e minuti **zero** nella sala consigliare, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e forme di legge, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE, in adunanza ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE.

Risultano presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
GAZZANIGA CINZIA CARMEN	Sindaco	SOSPESO
MENDOLA NICO	Consigliere	Sì
PARMEGGIANI GIULIO CARLO	Consigliere	Sì
BRUZZA ILARIA	Consigliere	Sì
PASOTTI MASSIMILIANO	Consigliere	Sì
FAVALLI BARBARA	Presidente	No
FRONTI ANNA	Consigliere	Sì
SITZIA MICHELA	Consigliere	Sì
GUERRA LIDO RODOLFO	Consigliere	Sì
GHISIGLIERI NICOLA	Consigliere	Sì
MONTAGNA AGNESE	Consigliere	No
Totale PRESENTI		8
Totale ASSENTI		3

Partecipano alla seduta il Vice Sindaco TRESPIDI MATTEO.

Assiste alla seduta il Vice Segretario Comunale Dr. Umberto Fazia Mercadante con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione.

Il Signor SITZIA MICHELA, nella sua qualità di Vice Presidente, assunta la presidenza e constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'oggetto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il bilancio previsionale 2023/2025 viene redatto secondo i principi contabili di cui al D. Lgs 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, dando seguito alla sperimentazione del bilancio armonizzato applicata ai sensi del DPCM 28.12.2011 ed estendendo l'applicazione dei principi del Bilancio armonizzato a tutti gli enti del comparto Regioni ed Enti Locali dal 1° gennaio 2016, con conseguente aggiornamento del Dlgs 267 del 2000;

Visti:

- il principio contabile 4/2 del D.Lgs. 126/2014, principio contabile applicato della contabilità finanziaria, in vigore dall'1.1.2016, con particolare riferimento alla gestione dell'esercizio provvisorio;
- il comma 3 dell'art. 187 c. 3 del T.U. n. 267/2000 "Composizione del risultato di amministrazione" come modificato dal D.Lgs 126/2014;
- l'art. 166 del T.U. n. 267/2000 che definisce le modalità di calcolo del Fondo di riserva;
- la legge di bilancio n. 145 del 30.12.2018, che ha approvato le norme specifiche di finanza pubblica locale vigenti nel 2019;
- il DL 174 del 10 ottobre 2012 e provvedimenti collegati relativo ai controlli;
- il DL n. 95 del 6-7-2012, Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 6 luglio 2012, n. 156, S.O. (spending review 1);
- art 1 c 557 della Legge n. 296/2006 e successive modificazioni e integrazioni, con particolare riferimento alla L.122/2010 in materia di spese personale e al comma 557 quater introdotto dal DL 90/2014 convertito nella L.114/2014
- la L. 122 del 30 Luglio 2010 recante la conversione in legge con modificazione del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica - limiti di spesa;
- il DL. 66/2014 convertito nella L. 89/2014 che definisce interventi di spending review.

Vista, inoltre, la parte seconda del T.U. n. 267/2000 ordinamento Enti Locali, coordinato con il Dlgs n° 126/2014 che detta le norme per la gestione finanziaria e contabile degli Enti Locali comprese quelle relative alla formazione del Bilancio di Previsione;

Preso atto che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili";
- il decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:
- dal 2015 si applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);

Tenuto conto che nel 2016 è stata avviata la riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore giuridico con riferimento all'esercizio 2016 e successivi.
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.lgs. n. 118 del 2011;
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, fatta eccezione per i comuni fino a 5.000 abitanti che possono rinviare l'obbligo al 2017;

Richiamato in particolare:

- l'articolo 11, comma 14, del d.lgs. n. 118/2011, il quale dispone che a decorrere dal 2016 gli enti "adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria";
- le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/ ad oggetto: Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016, in cui viene precisato, che "Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)".

Ricordato che, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Vista la deliberazione di G.C. n. 62 del 14.11.2022 di approvazione del documento unico di programmazione 2023/2025 (di cui all'art. 170 comma 1 del D. Lgs. 267/00) ai fini della presentazione al Consiglio Comunale per le conseguenti deliberazioni;

Vista la deliberazione di C.C. approvata nella presente seduta consiliare di approvazione del DUP 2023/2025;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 14.11.2022 di approvazione dello schema di bilancio di previsione finanziario 2023/2025 (art. 11 del D. Lgs. 112/2011);

Considerato inoltre l'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267, il quale prevede che sono allegati al bilancio:

b) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

c) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

d) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

Vista la deliberazione di G.C. n. 61 del 14.11.2022 di approvazione dei servizi pubblici a domanda individuale anno 2023;

Dato atto che le tariffe dei servizi offerti dal Comune non vengono modificate;

Vista la deliberazione di C.C. approvata nella presente seduta consiliare, relativa al programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici da realizzare nel triennio 2023/2025 e nell'anno 2023, ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016;

Vista la deliberazione di C.C. approvata nella presente seduta consiliare, relativa alla approvazione del piano delle alienazioni immobiliari anno 2023;

Vista la deliberazione di C.C. approvata nella presente seduta consiliare, relativa alla approvazione delle aliquote IRPEF 2023;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il [TUEL](#);

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Richiamato l'art. 42 del T.U. 267/2000;

Visto l'intervento del consigliere di minoranza Guerra e la dichiarazione di voto contraria del gruppo di minoranza Pinarolo6tu, allegati come parte integrante e sostanziale;

Visti i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. 267/2000 ordinamento degli enti locali;

Vista la relazione del Revisore dei Conti sul bilancio di previsione 2023/2025;

Con voti favorevoli n. 6, contrari n. 2 (N. Ghisiglieri, L. R. Guerra) nei modi espressi per legge;

DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 15, del d.lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2023/2025, redatto secondo l'allegato 9 al d.lgs. n. 118/1011, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, il quale assume funzione autorizzatoria, corredato dei relativi allegati.
2. Di approvare la nota integrativa al bilancio, allegata al presente provvedimento, contenente quanto specificato all'art 11 comma 5 del D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;
3. Di dare atto delle seguenti risultanze finali:

Entrate

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	9.642,08	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	-	-	-
	Utilizzo avanzo di amministrazione	4.082.988,98	3.936.743,37	3.804.727,09	3.671.131,91
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	4.082.988,98	3.936.743,37		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.246.830,40	986.962,00	986.962,00	986.962,00
2	Trasferimenti correnti	99.153,00	79.785,00	82.953,00	82.953,00
3	Entrate extratributarie	147.573,59	118.219,00	118.219,00	118.219,00
4	Entrate in conto capitale	656.202,29	73.810,50	50.000,00	50.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	513.300,00	-	-
6	Accensione di prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	923.428,00	787.526,00	787.526,00	787.526,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	814.603,00	704.603,00	704.603,00	704.603,00
TOTALE TITOLI		3.887.790,28	3.264.205,50	2.730.263,00	2.730.263,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		7.980.421,34	7.200.948,87	6.534.990,09	6.401.394,91

Spese

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	98.308,87	69.519,02	120.849,02	120.849,02
1	Spese correnti	5.339.479,16	5.365.667,85	4.602.942,07	4.463.638,89
2	Spese in conto capitale	617.899,31	55.000,00	50.000,00	50.000,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
4	Rimborso prestiti	186.703,00	218.633,00	269.070,00	274.778,00
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	923.428,00	787.526,00	787.526,00	787.526,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	814.603,00	704.603,00	704.603,00	704.603,00
TOTALE TITOLI		7.882.112,47	7.131.429,85	6.414.141,07	6.280.545,89
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		7.980.421,34	7.200.948,87	6.534.990,09	6.401.394,91

4. Di pubblicare il Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2023/2025 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente - Sezione Bilanci.

Successivamente, ravvisata l'urgenza, con separata votazione favorevole n. 6, contrari n. 2 (N. Ghisiglieri, L. R. Guerra) nei modi espressi per legge

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ex art 134 comma 4 del D. lgs. 267/2000.

Fatto, letto e firmato.

IL PRESIDENTE
F.to: MICHELA SITZIA

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott. UMBERTO FAZIA MERCADANTE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione in data odierna viene pubblicata in copia mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale, pubblicazione online, ove resterà per 15 giorni consecutivi.

Pinarolo Po, lì 14/12/2022

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Umberto Fazio Mercadante

F.to: _____

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Pinarolo Po, 13/12/2022

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. UMBERTO FAZIA MERCADANTE)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA:

☐ per dichiarazione di immediata eseguibilità (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)

☐ per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Pinarolo Po, lì _____

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to: (Dr. Umberto Fazio Mercadante)